



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 347/2022

Oggetto: ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITA' RIO MARSIGLIA (GE), RILASCIATA AL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI RIO MARSIGLIA AI SENSI DELLA PARTE SECONDA TITOLO III DEL D.LGS. 152/2006, CON A.D. N. 2339 DEL 10.06.2015, GIÀ MODIFICATO CON A.D. N. 2233 DEL 21.07.2016. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2000,00. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL TORRENTE LAVAGNA.

In data 17/02/2022 il dirigente RAMELLA AGOSTINO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti:

- il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 "Attuazione alla direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale in data 30 giugno 2014 n. 25;
- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;
- il Bilancio di previsione triennale 2022-2024 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 15.12.2021;

- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne”;
- la L.R. Regione Liguria 24 febbraio 2014, n. 1 “Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti” e ss.mm.ii.;
- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale D.C.R. n. 14 del 25 marzo 2015;

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n.2339 del 10.06.2015, già modificato con A.D. n. 2233 del 21.07.2016, con il quale è stato autorizzato l'ampliamento della discarica di Rio Marsiglia;

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 2260 del 03.10.2019 di modifica del provvedimento di AIA per la messa in esercizio di un ulteriore impianto di depurazione;

Vista l’istanza presentata dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia con prot. n. 190 del 26.04.2021, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n.20566 del 26.04.2021, con la quale veniva richiesta l’autorizzazione alla realizzazione del sub-lotto di discarica individuato nel foglio CTR n. 414121 Lumarzo (GE) e 412154 Gattorna (GE), già autorizzato con Atto n.2339/2015 e s.m.i. e denominato primo stralcio ex lotto 3, assieme ad alcune modifiche impiantistiche e gestionali dell’impianto di trattamento rifiuti;

Viste le note del Consorzio, assunte a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n.24192 del 17.05.2021 e n.25092 del 20.05.2021, con le quali venivano trasmesse integrazioni volontarie alla citata istanza riguardanti la realizzazione del nuovo lotto;

Vista la nota della Città Metropolitana di Genova n. 26013 del 25.05.2021 con la quale sono stati richiesti gli elementi minimi per valutare l’eventuale sostanzialità delle modifiche proposte, sono state prodotte osservazioni in merito a quanto richiesto dal Consorzio ed è stata comunicata l’irricevibilità della stessa in assenza di una attestazione di avvenuto pagamento dell’importo tariffario dovuto ai sensi dell’art.5, comma 1, del D.M. 58/2017, secondo i criteri indicati con DGR n. 953/2019;

Vista la nota del Consorzio prot. n. 243 del 23.06.2021, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n.31334 del 23.06.2021, con la quale, ha aggiornato degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione del nuovo lotto della discarica;

Vista la nota del Consorzio prot. n. 260 del 16.07.2021, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n.35538 del 16.07.2021, con la quale richiamando quanto trasmesso con le note prot. n.20566 del 26.04.2021, n.24192 del 17.05.2021 e n.25092 del 20.05.2021, è stata presentata istanza per la modifica sostanziale dell’autorizzazione e l’aggiornamento degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione del nuovo lotto della discarica;

Rilevato che con la stessa nota, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n.35538 del 16.07.2021, sono stati trasmessi la verifica di stabilità per la sezione longitudinale del nuovo lotto e gli elaborati tecnici relativi allo scarico del permeato del Torrente Lavagna;

Richiamata la nota della Città Metropolitana di Genova n.39001 del 04.08.2021 con la quale, prendendo atto della sostanzialità dell’istanza, è stato comunicato l’avvio del procedimento di modifica sostanziale dell’autorizzazione e contestualmente è stata rilevata la mancanza di alcuni dei documenti obbligatori previsti dall’art. 29-ter, titolo III-bis, parte seconda, D.Lgs.152/2006,

indicando al Consorzio un termine non inferiore a 30 giorni per provvedere a completare i documenti mancanti;

Considerata la documentazione fornita dal Consorzio, in risposta a quanto richiesto con la nota della Città Metropolitana di Genova n.39001 del 04.08.2021, avente prot. n. 297 ed assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con prot. n. 42584 del 31.08.2021;

Considerata la prima seduta della Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 15.10.2021, il cui verbale è stato inoltrato insieme alla richiesta di integrazioni con nota prot. n. 54873 del 08.11.2021, occasione in cui sono state richieste specificamente al Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia integrazioni relative al nuovo punto di scarico del permeato nel Torrente Lavagna;

Considerato che l'istanza di modifica sostanziale, trasmessa dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia con nota prot. n.190 del 26.04.2021, è suddivisa in n.7 punti e con il punto n.7 il Consorzio ha richiesto *“autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale Torrente Lavagna”*;

Considerata la documentazione integrativa trasmessa dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia, con nota prot. n. 460 del 16/12/2021, assunta a protocollo della Città Metropolitana con n. 62543 del 17/12/2021, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico nel torrente Lavagna;

Rilevata contestualmente la necessità per il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia di poter procedere allo scarico nel Torrente Lavagna che offrirebbe un incremento della quantità di percolato trattabile rispetto a quanto attualmente autorizzato e quindi del permeato recapitato nel Rio Marsiglia;

Considerato che Città Metropolitana ha richiesto con nota n. 63324 del 21/12/2021 agli Enti competenti di esprimere il proprio parere relativo al rilascio a stralcio dell'autorizzazione allo scarico nel Torrente Lavagna, confermando che per ogni altro aspetto, diverso dallo scarico nel torrente Lavagna, i termini di procedimento rimangono sospesi sino alla ricezione della documentazione integrativa richiesta;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, prodotto dall'Ufficio Scarichi e tutela delle Acque di questa Direzione, con protocollo n. 899 del 07/01/2022, dal quale si evidenzia quanto segue:

“Secondo quanto indicato nel A.D. n. 2260/2019, l'attuale configurazione del sistema di gestione del percolato è così definita:

- *l'impianto di depurazione A, avente una capacità di trattamento pari a 50 m³/giorno, tratta il percolato proveniente dalle vasche di accumulo n. 6 e n. 5B, aventi rispettivamente un volume pari a 288 m³ e 103 m³;*
- *l'impianto di depurazione B, avente una capacità di trattamento pari a 144 m³/giorno, tratta il percolato proveniente dalla vasca di accumulo n. 3, con volume pari a 189 m³;*
- *le tre vasche di accumulo sono distinte e da esse dipartono n. 2 condotte, anch'esse distinte, collegate ai due impianti di depurazione;*
- *il concentrato è accumulato in n. 3 vasche di accumulo, aventi un volume complessivo di 133 m³.*

La richiesta di autorizzazione del nuovo punto di scarico nel Torrente Lavagna, presentata dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia, è motivata dalla necessità di aumentare il limite della portata di permeato scaricabile in acque superficiali, attualmente fissato a 100 m³/d, secondo quanto autorizzato con A.D. n. 2260/2019. Tale limite era stato specificamente determinato al fine di garantire il rispetto del livello 2 dell'indice LIMeco relativamente all'azoto ammoniacale, quale componente limitante al mantenimento dello stato ecologico del Rio Marsiglia.

Ai sensi dell'art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Liguria n. 11/2016, l'autorizzazione allo scarico del refluo in acque superficiali è infatti subordinata alla verifica del rapporto di diluizione tra la portata media dello scarico e la portata media del corso d'acqua, al fine di garantire una concentrazione residua stimata non superiore al livello 2 della tabella relativa al calcolo dell'indice LIMeco per i seguenti parametri: azoto ammoniacale, azoto nitrico e fosforo totale.

Il nuovo punto di scarico del permeato è localizzato in sponda destra del Torrente Lavagna, recettore dotato di una portata media annua pari a 1348 l/s (stazione 23 T. Lavagna 1, superficie imbriferà pari a 34.06 km² - dati PTA, geoportale della Regione Liguria), circa 50 m a valle della confluenza con il Rio Marsiglia.

La portata massima trattabile dall'impianto di trattamento del percolato è pari a 195 m³/giorno, con un rendimento massimo ottenibile del 80%, da cui deriva una portata massima di permeato prodotto pari a 155 m³/giorno. Tenuto conto che il valore di rendimento è funzione della qualità del percolato, avente caratteristiche variabili, si assume cautelativamente un rendimento del 80%, considerato che rendimenti inferiori determinerebbero un minor volume di permeato effluente dall'impianto. La portata media dell'impianto di trattamento è di 130 m³/giorno, pari circa al 85% della portata massima."

Considerando i valori di portata sopra citati, insieme alle analisi chimiche svolte a seguito dei campionamenti previsti dal PMC nel periodo dal 2019 al 2021, e tenendo conto della stagionalità delle portate del corso d'acqua, è stata verificata, da parte dell'Ufficio Scarichi e tutela delle Acque di Città Metropolitana, l'ottemperanza di quanto previsto dall'art. 25 delle Norme di Attuazione del PTA ed è stato dedotto che *"la portata massima di permeato scaricato, pari a 155 m³/giorno, garantisce una concentrazione residua stimata non superiore al livello 2 della tabella relativa al calcolo dell'indice LIMeco, per i parametri azoto ammoniacale, azoto nitrico e fosforo totale."*

Inoltre tale analisi, rapportata all'andamento stagionale, ha permesso di verificare che *"il rispetto del livello 2 dell'Indice LIMeco è assicurato anche in condizioni di minima portata nel Torrente Lavagna"*.

Il parere riporta inoltre quanto segue:

"Lo scarico nel Torrente Lavagna è localizzato nel punto individuato dalle coordinate Gauss Boaga Latitudine Nord 4920190 e Longitudine Est 1513230.

La posizione del punto di scarico, posto ad un'altezza pari a 5.4 m rispetto al fondo dell'alveo del corpo idrico recettore, quindi al di sopra del livello della portata di piena, garantisce la prevenzione di possibili fenomeni di rigurgito.

Dal materiale fotografico acquisito si evince che le sponde del Torrente Lavagna, nel tratto in cui è presente lo scarico del permeato, sono caratterizzate dalla presenza di roccia affiorante; tale conformazione permette una prevenzione di eventuali fenomeni di infiltrazione nel suolo.

Lo scarico del permeato nel Rio Marsiglia sarà mantenuto chiuso, mediante apposite valvole, ed attivato solo ed esclusivamente in condizioni di emergenza, qualora si verificassero rotture nella condotta di scarico nel Torrente Lavagna, dovute ad eventuali frane e/o smottamenti e per manutenzioni straordinarie e/o riparazioni per cui tale condotta non possa essere utilizzata."

Le prescrizioni indicate nel parere prodotto dall'Ufficio Scarichi e tutela delle Acque di questa Direzione viene riportato della parte dispositiva.

Visto il parere, favorevole con prescrizioni, prodotto da ARPAL con prot. n. 38133 del 30/12/2021 ed assunto da Città Metropolitana con prot. n.4940 del 31/12/2021, dal quale si evidenzia quanto segue:

"I calcoli effettuati sui quantitativi di N-NH₄ in rapporto alle portate sia dello scarico che del nuovo corpo recettore, permettono il rispetto di quanto indicato nel PTA vigente; si apprezzano le

valutazioni prospettate in diversi scenari legati alla stagionalità, quindi alle variazioni del flusso delle acque superficiali nell'arco dell'anno.

Appare chiaro che lo sbocco della nuova condotta adduce al corso d'acqua senza intralciare il deflusso delle acque anche durante gli eventi di piena ordinaria, essendo opportunamente sopraelevato."

Visto il parere favorevole prodotto da Regione Liguria - Dipartimento Ambiente e protezione civile - Settore Ecosistema Costiero e Acque prot. n. 2022-0022783, assunto da Città Metropolitana con prot. n.1717 del 13/01/2022, con il quale è stato confermato, per quanto di competenza, che il nuovo scarico nel torrente Lavagna è conforme a quanto previsto dalle norme di attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque vigente (aggiornamento di cui alla DCR n. 11/2016 della Regione Liguria) e non in contrasto, quindi, con gli obiettivi di qualità per i corpi idrici di cui al Piano stesso;

Atteso che l'istanza di modifica dell'autorizzazione presentata dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia risulta completa di copia dell'attestazione di versamento (del 10.06.2021) pari a € 2000,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale tariffa per l'istruttoria, secondo quanto definito con D.G.R. n. 953 del 15.11.2019, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	0	3001628	€ 2.000,00	111/2021

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy;

Atteso che eventuali dati particolari contenuti nei documenti e negli atti richiamati nella presente autorizzazione restano custoditi presso gli uffici e sono consultabili solo dagli interessati e controinteressati (Linee Guida Garante Privacy del 15.05.2014 e Parere Garante Privacy del 07.02.2013);

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L.190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2021/2023 paragrafo 15.9, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente atto;
- che, in base alla dichiarazione redatta dal responsabile del procedimento, tutti i soggetti coinvolti nel procedimento (responsabile del procedimento e titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale) non

hanno segnalato situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, che comportino l'astensione;

Ritenuto che sussistano i presupposti sia per procedere, con esito positivo, allo stralcio dell'autorizzazione allo scarico nel torrente Lavagna dall'istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di Rio Marsiglia sia per il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, in quanto l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Atteso che si provvederà, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06, alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1. di autorizzare il Consorzio Intercomunale Rio Marsiglia allo scarico, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3, I colonna dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, di permeato proveniente dalla discarica Rio Marsiglia nel torrente Lavagna, nel punto individuato dalle coordinate Gauss Boaga Latitudine Nord 4920190 e Longitudine Est 1513230, insieme alla contestuale disattivazione dello scarico nel Rio Marsiglia (coordinate Gauss Boaga Latitudine Nord 4919713 e Longitudine Est 1513033) che potrà essere mantenuto chiuso, mediante apposite valvole, e potrà venir attivato esclusivamente in condizioni straordinarie o di emergenza, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'atto dirigenziale n. 2260 del 03.10.2019, integrando ai sensi degli art.29 ter e quater del D.Lgs. 152/2006, fatti salvi eventuali diritti di terzi, l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con P.D. n.2339 del 10.06.2015 e s.m.i., con le prescrizioni di seguito riportate:
 - a) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà comunicare tempestivamente alla Città Metropolitana di Genova – Ufficio Scarichi e Tutela delle Acque, ad ARPAL ed alla Regione Liguria la data di attivazione dello scarico del permeato nel punto di scarico nel Torrente Lavagna e della contestuale disattivazione dello scarico del permeato nel punto di scarico nel Rio Marsiglia;
 - b) entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà provvedere all'installazione di appositi contatori volumetrici al fine di contabilizzare i flussi di permeato scaricati rispettivamente nel Rio Marsiglia e nel Torrente Lavagna;
 - c) in caso di attivazione dello scarico di emergenza nel Rio Marsiglia, il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà darne immediata comunicazione alla Città Metropolitana di Genova ad ARPAL ed alla Regione Liguria, specificando:
 - la data e l'ora di attivazione dello scarico di emergenza;
 - la/e causa/e determinante/i la necessità di attivare lo scarico di emergenza;dovrà inoltre fornire tempestivamente agli stessi enti comunicazione con le seguenti informazioni:
 - la misura rilevata dal contatore volumetrico in corrispondenza dello scarico nei momenti di attivazione e disattivazione dello scarico di emergenza;
 - la data e l'ora di disattivazione dello scarico di emergenza.
 - d) entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà fornire apposita procedura adottata al fine di regolamentare l'attivazione dello scarico di emergenza nel Rio

Marsiglia, in cui siano dettagliatamente descritte le condizioni e cause di emergenza che comportano lo scarico in suddetto corpo idrico recettore;

- e) le modalità di scarico nel Torrente Lavagna dovranno garantire la prevenzione di eventuali fenomeni di ristagno e sedimentazione localizzate del flusso di permeato in alveo;
- f) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà periodicamente verificare la stabilità della sponda del Torrente Lavagna interessata dallo scarico del permeato ed intervenire mediante opportuni interventi qualora fosse necessario ripristinarne la stabilità. Tali verifiche dovranno essere comunicate, alla Città Metropolitana di Genova – Ufficio Scarichi e Tutela delle Acque, ad ARPAL ed alla Regione Liguria, con scadenza annuale contestualmente alla trasmissione della relazione annuale di cui al PMC;
- g) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà inserire nel PMC la denominazione del nuovo scarico nel Torrente Lavagna;
- h) il Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia dovrà eseguire le analisi di controllo del permeato scaricato nei n. 4 punti di campionamento individuati nel Piano di monitoraggio e controllo, relativamente ai parametri individuati in suddetto Piano ed in conformità alle modalità ed alla frequenza indicate nello stesso documento.

- i) Mantenendo invariati i punti di campionamento monte/valle sul Rio Marsiglia, rispettivamente ENMR01M/ENMR01, si individuano sul Torrente Lavagna, a monte e a valle del nuovo punto di confluenza dello scarico nel corso d'acqua, i punti rispettivamente denominati ENLA02M e ENLA02. Questi sono ubicati, il primo in località Acqua di Ognio a ca. 1 km di distanza a monte dello scarico, il secondo in località Donega, a ca. 850 m a valle dello scarico, opportunamente georeferenziati nella revisione del PMC. Si ribadisce l'importanza della correttezza dei punti di accesso e di identificazione puntuale di prelievo, poiché entrambe le stazioni sono parzialmente interessate da scarichi civili localizzati, anche se nel complesso sono poco significativi.

A partire dall'attivazione dello scarico nel T. Lavagna, entrambe le stazioni dovranno essere monitorate con frequenza trimestrale durante la gestione operativa e semestrale in quella posto-operativa. I campionamenti presso i quattro punti sui corsi d'acqua devono essere effettuati nella stessa data e in condizioni meteorologiche analoghe (in quella data).

Il profilo analitico da adottare per i due punti sul T. Lavagna è riportato nella tabella del PMC già trasmesso in occasione della CdS del 15/10 us, in cui sono indicati i parametri chimici richiesti, da estendere, integrando, anche ai due punti sul Rio Marsiglia per uniformità.

Per semplicità di lettura si riporta di seguito uno stralcio del PMC proposto in occasione della CdS, relativo al monitoraggio delle acque superficiali nelle 4 stazioni, da svolgere a partire dalla attivazione dello scarico nel T. Lavagna.

ACQUE SUPERFICIALI

Punti per il campionamento delle acque superficiali (1)

Corpo idrico	Punto	Ubicazione (monte/valle)	Coordinate GAUSS-BOAGA
Rio Marsiglia	ENMR01M	A monte della Discarica	X: 1512935; Y: 4919421
Rio Marsiglia	ENMR01	A Valle della Discarica	X: 1513165; Y: 4920041
T. Lavagna	ENLA02M	A monte dello scarico	X: 1512888; Y: 4920369
T. Lavagna	ENLA02	A valle dello scarico	X: 1513915; Y: 4919961
	NUOVO SCARICO		X: 1513230; Y: 4920190

Parametri monitorati in acque superficiali

Punto di monitoraggio	Parametro	Frequenza gestione operativa	Frequenza gestione post-operativa	Modalità di registrazione
	pH	Trimestrale	Semestrale	<p>Archiviazione referti analitici</p> <p>Inserimento nella relazione annuale degli esiti delle analisi, confrontati con gli standard di qualità ambientale e con gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti.</p> <p>I referti analitici devono riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La denominazione completa del metodo analitico utilizzato; - I limiti di rilevanza della metodica;
	*Temperatura aria			
	*Temperatura acqua			
	*Conducibilità			
	*Ossigeno disciolto			
	*Ossigeno alla saturazione			
	*Durezza			
	Solidi Sospesi			
	Alcalinità			
	*BOD5			
	*COD			
	Calcio			
	*Solfati			
	*Cloruri			
	*Azoto ammoniacale			
	*Azoto nitrico			
	*Azoto Nitroso			
	*Ortofosfato			
	*Fosforo tot			
	Azoto totale			
	Escherichia coli			
	Arsenico			
	*Cadmio			
	Cromo totale			
	Cromo VI			
	*Ferro			
	*Manganese			
	Nichel			
	*Piombo			
	*Rame			
	Selenio			
	Zinco			
	*Mercurio			
	Fluorantene			
	Naftalene			
	Benzo(a)pirene			
	Benzo(b)fluorantene			
	Benzo(k)fluorantene			
	Benzo(g,h,i)perilene			
	Indeno(1,2,3-cd)pirene			
	Nonilfenoli (4-nonilfenolo)			
	Ottilfenoli ((4-(1,1',3,3'-tetrametilbutil)fenolo))			
	Pentaclorofenolo			
	Ac. Perfluorooctansolfonico e suoi sali (PFOS)			
	Ac. Perfluoropentanoico (PFPeA)			
	Ac. Perfluoroesanoico (PFHxA)			
	Ac. Perfluorobutanoico (PFBA)			
	Ac. Perfluorobutansolfonico (PFBS)			

	Ac. Perfluoroottanoico (PFOA)			
	Di(2-etilesil)ftalato (DEHP)			

** : I campionamenti presso i quattro punti sui corsi d'acqua devono essere effettuati nella stessa data e in condizioni meteorologiche analoghe (in quella data).

I parametri contrassegnati con (*) sono parametri obbligatori, in quanto definiti come fondamentali.

Tutti gli altri parametri, compresi i Parametri aggiuntivi, sono scelti in funzione della tipologia di rifiuti conferiti in discarica, tenuto conto dei criteri di ammissibilità di cui al decreto previsto dall'art.7 c.5 del D.Lgs.36/03 e vigente, e devono essere monitorati con la stessa frequenza degli obbligatori.

I parametri aggiuntivi definiti sono stati scelti dalle Tab 1/A e 1/B del D.Lgs 172/15 (di modifica alle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato 1 alla Parte terza del D.Lgs.152/06).

Dopo i tre anni potranno essere rivisti i profili e le frequenze dei parametri non fondamentali.

In caso di corpi superficiali spesso in secca il campionamento va effettuato in seguito a precipitazioni significative (ad esempio in occasione di precipitazione superiore a 50 mm/giorno).

I metodi analitici dovranno essere tratti da raccolte di metodi standardizzati pubblicati a livello nazionale o a livello internazionale e validati in accordo con la norma UNI/ISO/EN 17025, conformemente a quanto disposto dagli allegati alla Parte Terza del D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 ed s.m.i..

2. di provvedere, ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06, alla pubblicazione del presente atto dirigenziale nell'apposita sezione del sito internet di Città Metropolitana di Genova;
3. di introitare la somma pari a € 2000,00, versata dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia secondo il seguente schema (denominato dati contabili):
4. di provvedere ad inviare il presente atto ai servizi finanziari per gli eventuali accertamenti in entrata.

DISPONE INOLTRE

di trasmettere il presente atto a:

- Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia
- Comuni di Uscio e Tribogna
- Regione Liguria
- ARPAL
- ASL3 e ASL4
- Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Sono fatte salve tutte le prescrizioni contenute nell'Atto dirigenziale n.2233 del 21.07.2016 e ss.mm.ii. che già modificava l'autorizzazione all'ampliamento della discarica di Rio Marsiglia rilasciata con P.D. n.2339 del 10.06.2015, non in contrasto con il presente atto.

Si dà atto che il trattamento dei dati personali forniti dal soggetto autorizzato e disciplinato dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Si informa che il presente atto dirigenziale verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà successivamente reperibile sul portale telematico Dati Aperti dell'Amministrazione in conformità al decreto trasparenza.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	301000 2	0	300162 8	+	2.000,00								
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00								
TOTALE SPESE:				-									

**Sottoscritta dal Dirigente
(RAMELLA AGOSTINO)
con firma digitale**

DICHIARAZIONE
(Art. 6-bis, L. 241/1990)

Il sottoscritto Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento di autorizzazione allo scarico nel torrente Lavagna avviato con nota prot. n.39001 del 04.08.2021, che si inserisce nell'ambito dell'istanza per la modifica sostanziale dell'autorizzazione e l'aggiornamento degli elaborati tecnici relativi alla realizzazione del nuovo lotto della discarica di Rio Marsiglia presentata dal Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia con nota prot. n. 260 del 16.07.2021, assunta a protocollo della Città Metropolitana di Genova con n.35538 del 16.07.2021, nella quale è stato richiamato quanto trasmesso con le note prot. n.20566 del 26.04.2021, n.24192 del 17.05.2021 e n.25092 del 20.05.2021

DICHIARA CHE

ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, tutti i soggetti coinvolti nel procedimento (responsabile del procedimento e titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e provvedimento finale) non hanno segnalato situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, che comportino l'astensione dalla partecipazione al presente procedimento.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria
Dott. Mauro Pastrovicchio



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti

Oggetto: ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER LA GESTIONE DELLA DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITA' RIO MARSIGLIA (GE), RILASCIATA AL CONSORZIO INTERCOMUNALE DI RIO MARSIGLIA AI SENSI DELLA PARTE SECONDA TITOLO III DEL D.LGS. 152/2006, CON A.D. N. 2339 DEL 10.06.2015, GIÀ MODIFICATO CON A.D. N. 2233 DEL 21.07.2016. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 2000,00. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL TORRENTE LAVAGNA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENT RAT A	3010002	0	3001628	+	2.000,00					111	2021		
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 17/02/2022

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

(POLESE BARBARA)
con firma digitale